



MOZ
000013

MOZIONE

Oggetto: utilizzo apparecchiature radiodiagnostiche in assenza fisica di personale TSRM – Cardiologia Interventistica (Emodinamica ed Elettrofisiologia)

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

PREMESSO CHE

- nelle **“Indicazioni operative per l’ottimizzazione della radioprotezione nelle procedure di radiologia interventistica”**, ISTISAN 15/41, stilate dall’Istituto Superiore di Sanità si afferma che:

“Le procedure di radiologia interventistica hanno subito un rapido sviluppo negli ultimi venti anni con un’ampia diffusione sul territorio nazionale rappresentando uno degli scenari più critici per quanto riguarda la radioprotezione a causa degli elevati valori di esposizione. In **radiologia interventistica**, **l’esposizione dei pazienti e quella dei lavoratori sono strettamente correlate ed è, quindi, necessario che le indicazioni operative si occupino di entrambi gli aspetti**. Pertanto è certamente obiettivo importante promuovere una opportuna sensibilizzazione culturale all’interno delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale”;

- **l’Istituto Superiore di Sanità** ha costituito un Gruppo di lavoro di esperti per l’ottimizzazione della radioprotezione del paziente e dell’operatore nelle procedure di radiologia interventistica con un approccio multidisciplinare che ha visto la partecipazione attiva di tutte le componenti professionali e scientifiche direttamente coinvolte, **affinché sia promossa una sensibilizzazione culturale all’interno delle strutture del Sistema Socio Sanitario Nazionale**, a tutela del paziente e degli operatori;

- l’attività di **radiodiagnostica complementare** è definita alla lettera b del comma 1 dell’art. 2 del Dlgs. 26.5.2000 n. 187 secondo cui le attività radiodiagnostiche complementari sono *“attività di ausilio diretto al medico chirurgo specialista o all’odontoiatra per lo svolgimento di specifici interventi di carattere strumentale propri della disciplina, purché contestuali, integrate e indilazionabili, rispetto all’espletamento della procedura specialistica”*;

- l’attività **radiodiagnostica complementare**, si esprime in diverse branche della medicina che ormai da tempo hanno avuto uno sviluppo molto significativo, costituendo un’azione di determinante integrazione radiologica per lo svolgimento di specifici interventi di carattere strumentale propri di una certa disciplina

specialistica: odontoiatria, ortopedia, fisiologia cardiovascolare, radiologia interventistica (chirurgia endovascolare), chirurgia generale e in sala ibrida, endoscopia;

VISTE

- la **legge 25/83** "Modifiche ed integrazioni alla legge 4 agosto 1965, n. 1103 e al decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1968, n. 680, sulla regolamentazione giuridica dell'esercizio della attività di tecnico sanitario di radiologia medica";
- il **D.M. 26 settembre 1994, n. 746** "Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale del tecnico sanitario di radiologia medica" **in cui si individua la figura del tecnico sanitario di radiologia (TSRM) quale operatore sanitario** che in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, **è responsabile degli atti di sua competenza ed è autorizzato ad espletare indagini e prestazioni radiologiche;**
- il **D.L. 17 marzo 1995, n. 230**, per ciò che concerne la radioprotezione dei soggetti professionalmente esposti e dei pazienti a cui è rivolto l'atto radiologico, evidenzia come il TSRM rivesta anche il ruolo di preposto che verifica e controlla che siano applicate le direttive dell'esperto qualificato del servizio di Fisica Sanitaria;
- la **legge 42/1999** "Disposizioni in materia di professioni sanitarie";
- la **legge 251/2000** "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica";
- la **DGR IX/1962 del 06/07/2011** "Approvazione dei requisiti autorizzativi relativi alla Macroattività ambulatoriale ad alta complessità assistenziale, ai sensi della DGR n. IX/1479 del 30/03/2011, e all'attività di emodinamica";
- le **Linee Guida** elaborate, nel 2008, dalla Società Italiana di Cardiologia Invasiva – SICI-GISE, relative ai requisiti di emodinamica "**Standard e Linee Guida per i Laboratori di Diagnostica e Terapia Cardiovascolare Invasiva**", successivamente aggiornate nel 2015;

VISTO INOLTRE CHE

- la radioesposizione inappropriata e l'utilizzo di apparecchiature radiodiagnostiche in maniera non adeguata mettono a rischio i pazienti e gli operatori;
- sono noti gli effetti nocivi delle radiazioni ionizzanti che, interagendo con la materia e trasferendo energia alle molecole delle strutture cellulari, sono in grado di danneggiare in maniera temporanea o permanente le funzioni delle cellule del corpo umano radioesposto;

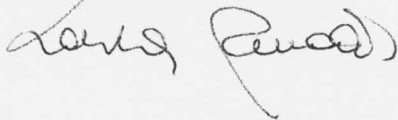
CONSIDERATO CHE

- sono pervenute segnalazioni relative all'utilizzo di apparecchiature radiodiagnostiche in assenza fisica di personale TSRM nei Laboratori/Servizi di Emodinamica ed Elettrofisiologia in alcune strutture ospedaliere lombarde di Milano, Bergamo e Pavia;
- sono stati effettuati sopralluoghi, ai sensi dell'art. 8 della Legge n° 175/del 05/02/1992, dal Collegio dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM) di Milano, Como Lecco, Lodi, Monza Brianza e Sondrio, ora Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione, nella struttura dell'ospedale ASST Rhodense presidio di Rho e presso l'Ospedale Sacco, che hanno evidenziato che vengono svolte procedure diagnostico-interventistiche a mezzo di apparecchiature con emissione di radiazioni ionizzanti in assenza di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, procedure non in linea con la normativa nazionale;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE COMPETENTE A:

- predisporre, per la tutela della salute dei pazienti e degli operatori, delle ispezioni nelle strutture ospedaliere per verificare la presenza di personale adeguatamente formato che utilizza apparecchiature radiodiagnostiche;
- elaborare una mappatura delle cardiologie interventistiche dove non è presente personale idoneo all'utilizzo delle apparecchiature radiodiagnostiche;
- a far rispettare la normativa nazionale, in considerazione del fatto che si sono verificati dei casi di abuso della professione.

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE.....20.15.....
DEL6/6/2019.....
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE



Elisabetta Strada



Niccolò Carretta

